

BOZZA ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra:

Comune di Cremona

Fondazione Città di Cremona.....

Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale

dopo aver richiamato a farne parte integrante:

- la “Determinazione degli indirizzi strategici nei confronti dell’Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale per l’anno 2015” approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/4/2015;
- gli artt. 2 e 5 dello Statuto della Fondazione Città di Cremona, Ente che opera nell’ambito degli indirizzi stabiliti dalla programmazione sociale territoriale d’intesa con il Comune e in sinergia con gli altri soggetti Istituzionali e sociali che costituiscono la rete del welfare locale;

ed aver premesso che:

- scopo dell’accordo di programma è definire gli impegni delle parti per attivare e/o riorganizzare nel corso dell’attuale mandato amministrativo comunale alcuni servizi ritenuti essenziali da ubicare in due complessi immobiliari ritenuti strategici attraverso un loro pieno recupero funzionale;

- detti complessi, considerati quale bene comune della città e rappresentati dall’edificio storico denominato Soldi, in via Brescia, e dall’immobile denominato Barbieri, in Via XI Febbraio, dovranno essere riprogettati e ristrutturati per:

a) rinnovare alcuni servizi gestiti in via Brescia 207

b) ricollocare altri servizi gestiti in città

c) configurare nuovi servizi che il sistema di welfare cittadino richiede (a titolo esemplificativo Centri Diurni Integrati anziani, Comunità Alloggio anziani, Comunità Sociosanitarie, Centri diurni disabili, Residenze Sanitarie Disabili etc.);

- il Comune di Cremona, la Fondazione Città di Cremona e l’Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale confermano il loro concreto impegno a realizzare il Piano Cittadino per la Disabilità;

- la Fondazione Città di Cremona e l’Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale in data 27/4/15 hanno sottoscritto un contratto per il comodato dell’intero complesso immobiliare sito in via Brescia e di parte del complesso immobiliare di via XI Febbraio destinata a Centro Diurno Integrato per anziani e, con decorrenza 1/1/2015, hanno definito le rispettive competenze sulla loro manutenzione ordinaria e straordinaria;

- il comodato è frutto di una concreta e positiva sinergia fra Comune di Cremona, Fondazione Città di Cremona ed Azienda Cremona Solidale;

si conviene quanto segue:

1) L'accordo di programma avrà validità per il mandato amministrativo in corso ed ha per oggetto:

a) il complesso immobiliare di Via Brescia 207

b) il complesso immobiliare di Via XI Febbraio 60

di proprietà della Fondazione Città di Cremona.

Per entrambi i complessi immobiliari le proposte dovranno essere elaborate e l'esito di valutazioni condivise dai sottoscrittori ed approvate dai rispettivi Organi competenti.

2) Per il complesso di Via Brescia 207 si concorda questa ipotesi logistica/funzionale:

a) Edificio storico:

- **Corpo A - Servizi residenziali e semiresidenziali per anziani**

Piano Terra : mantenimento del centro diurno anziani e della chiesa

Primo piano : mantenimento delle comunità alloggio per anziani

Piano secondo : nuovi servizi di residenzialità leggera

- **Corpo Centrale - Sede e servizi amministrativi dell'Azienda e/o di terzi**

Piano Terra : sede, uffici di amministrazione (Presidenza, Sala Consiglio di amministrazione); accoglienza del cittadino; servizi domiciliari; servizi di bar, ristorazione etc.

Primo piano : direzione generale, sanitaria ed uffici amministrativi dell'azienda

Piano secondo : spazi a disposizione per nuovi servizi anche di terzi dai quali possibilmente ricavare reddito (es. ricollocazione di servizi oggi in affitto da privati, centri di formazione ecc.)

- **Corpo B - Servizi residenziali e semiresidenziali per disabili**

Piano Terra : mantenimento del centro diurno Alzheimer e Centro Diurno Disabili

Primo piano : trasferimento della Comunità Sociosanitaria e Centro Diurno Disabili

Piano secondo : nuovi servizi di residenzialità per disabili gravi

Se del caso sarà definito ed approvato un regolamento condominiale per il riparto millesimale delle spese in ragione degli spazi utilizzati da ACS e/o da altri soggetti;

b) Parco: gestione e manutenzione al meglio e la sua valorizzazione anche attraverso collaborazioni ed affidamenti esterni;

c) Palazzina delle Rose: sarà a disposizione per altre destinazioni nell'ambito del sistema di welfare locale;

d) Palazzina Portineria: sarà a disposizione per altre destinazioni che tengano conto delle sue caratteristiche d'uso;

e) Impianto pannelli fotovoltaici: sarà sottoscritto un accordo per l'utilizzo dell'energia prodotta che, in relazione all'evoluzione normativa, consenta sia ad ACS sia alla Fondazione di trarne i massimi benefici possibili;

f) Parcheggio esterno: ACS è autorizzata ad effettuarne la copertura con pannelli solari, con finanziamento a proprio carico, qualora l'investimento fosse sostenibile e producesse utilità con l'autoconsumo dell'energia prodotta.

La Fondazione, d'intesa con ACS, curerà la redazione di uno studio di fattibilità/progetto preliminare quale elaborato necessario per l'esperimento di un appalto integrato, che vedrà il vincitore della gara farsi carico dello sviluppo progettuale e della realizzazione dell'intervento..

Fondazione Città di Cremona ed Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale sosterranno economicamente gli interventi, utilizzando, per quanto riguarda l'Azienda, i lasciti funzionali alle strutture, e, per quanto riguarda la Fondazione, il ricavato della vendita o come contro valore in appalto di immobili destinati ad alienazione;

I sottoscrittori effettueranno attività preordinate alla ricerca di ulteriori fonti di finanziamento (anche in collegamento con le funzioni che saranno sviluppate all'interno delle strutture) ed alla raccolta fondi, sensibilizzando al riguardo la comunità cremonese.

3) Per il complesso di Via XI febbraio n. 60 si concorda questa ipotesi logistica/funzionale:

a. La Fondazione Città di Cremona intende intervenire per realizzare all'interno della struttura alloggi destinati a residenzialità protetta, ottemperando in tale modo alle volontà del lascito Raspagliesi.

L'intento è di dare ulteriore impulso ad una realtà che già dispone di un Centro Diurno Integrato Anziani, di un Centro Anziani nonché di alloggi protetti per anziani.

L'intervento permetterà di realizzare una soluzione abitativa integrata di servizi in grado di interpretare le necessità e dare una risposta adeguata ai bisogni della popolazione anziana.

b. Per poter concretamente effettuare la realizzazione dell'intervento la Fondazione Città di Cremona ha individuato, quale risorsa, l'esito della vendita, in tutto o in parte, dell'edificio sito sull'angolo di Corso Vittorio Emanuele II.

c. La Fondazione dichiara la disponibilità ad affidare ad ACS il servizio di custodia sociale degli inquilini anziani delle unità immobiliari di Via XI Febbraio , assicurando il mantenimento della convenzione in atto con il Comune per l'assegnazione degli stessi ad utenti individuati e la riscossione dei canoni di locazione.

4) I sottoscrittori Fondazione Città di Cremona ed Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale coordinati dal Comune confermano la volontà di attuare stabili ed efficaci relazioni istituzionali attraverso il metodo dei periodici incontri tra i Consigli di Amministrazione, o loro rappresentanze.

In tale ottica potrà essere individuato uno specifico momento di confronto relativo alla stesura del Bilancio Sociale aggregato del welfare cittadino.

Cremona,settembre 2015